



CITTÀ DI SULMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 07/06/2022

OGGETTO: Ordine del giorno sulla Centrale Termoelettrica Metaenergia.

L'anno duemilaventidue, addì sette, del mese di Giugno alle ore 14:30, ed in continuazione, in Sulmona, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
DI PIERO GIANFRANCO	SI	GEROSOLIMO ANDREA	--
NANNARONE TERESA	SI	DI ROCCO FRANCO	--
DI BENEDETTO MIMMO	SI	ZAVARELLA SALVATORE EZIO	SI
LA GATTA ANTONELLA	SI	SANTILLI LUIGI	SI
GEROSOLIMO CRISTIANO	SI	MASCI VITTORIO	SI
PROIETTI MAURIZIO	SI	LA PORTA ANTONIETTA	SI
DI RIENZO CATERINA	SI	LUPI JACOPO	SI
BALASSONE MAURIZIO	SI	PERROTTA FRANCESCO	SI
FEBBO CLAUDIO ENRICO	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Assume la Presidenza il Presidente, GEROSOLIMO CRISTIANO.

Partecipa il Segretario Generale DI CRISTOFANO GIOVANNA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riscontrata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che con nota Prot. N. 20412 del 18.05.2022 il Consigliere Proietti ha presentato un ordine del giorno relativo alla Centrale Termoelettrica Metaenergia, di cui lo stesso Consigliere ne da illustrazione.

Seguono gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Santilli, Masci, Di Benedetto, Zavarella e Nannarone.

Al termine degli interventi il Presidente del Consiglio Comunale propone una breve sospensione per la stesura di un testo condiviso.

La proposta di sospensione viene approvata per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti. Sono le ore 16.50.

Alle 17.10 riprende la seduta. All' appello risultano presenti n. 15 Consiglieri. Assenti n. 2 (Di Rocco e Gerosolimo A.).

Di seguito il testo dell' ordine del giorno con le integrazioni apportate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

nel nucleo industriale della città di Sulmona è in fase di avanzata costruzione una centrale termoelettrica della società Metaenergia, che sarà alimentata a metano e avrà una potenza termica nominale di 99,2 MWt e una capacità di generazione di 49,64 MWe;

- la nuova centrale sostituisce i precedenti impianti esistenti sul sito (quasi totalmente smantellati), costruiti inizialmente dalla società FIAT SERENE S.p.A per la produzione di calore ed energia elettrica;
- i nuovi impianti sono quindi diversi da quelli preesistenti (che hanno avuto più passaggi di proprietà) e diversa né è la finalità, che è quella di assicurare il “bilanciamento” dei flussi di energia nella rete elettrica, essendo le energie solare ed eolica per loro natura variabili;
- la società proponente usufruirà, per tale scopo, dei finanziamenti pubblici previsti dal meccanismo nazionale denominato *Capacity Market*;
- il rischio correlato a tale meccanismo è quello di incentivare progetti per installare nuovi impianti turbogas o a ciclo combinato al posto delle attuali centrali a carbone, ma utilizzando comunque una fonte energetica fossile qual è il metano, ostacolando così un reale e rapido processo di decarbonizzazione;
- l'Autorizzazione Unica per la realizzazione della centrale è stata rilasciata dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in data 7 marzo 2019;
- a tale scopo la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona, ma il Comune di Sulmona non ha fatto pervenire al riguardo le proprie determinazioni. Pertanto la posizione del Comune di Sulmona è stata acquisita come assenso senza condizioni;

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata rilasciata dalla Regione in data 8 agosto 2019;
- nel corso di detto anno si sono tenute tre Conferenze di Servizi finalizzate alla concessione dell'AIA alle quali, pur essendo stato regolarmente invitato, il Comune di Sulmona non ha partecipato, né ha fatto pervenire l'espressione di un motivato dissenso;
- la mancata partecipazione del Comune alle Conferenze di Servizi è stata acquisita, a norma di legge, come silenzio-assenso;
- non risulta che sia stata effettuata la consultazione della cittadinanza o il coinvolgimento della società civile in un processo decisionale su un impianto che avrà un impatto economico, sociale e ambientale per la collettività e ciò in violazione delle norme che disciplinano la trasparenza e la partecipazione del pubblico all'iter autorizzativo;
- nulla è dato sapere in merito ad eventuali controlli della qualità dell'aria effettuati prima della messa in esercizio di tale impianto, e quindi dell'eventuale mancato rispetto della normativa in materia.

CONSIDERATO CHE

tale impianto con le emissioni inquinanti avrà ripercussioni negative molto importanti sulla qualità dell'aria respirabile nella Valle Peligna;

- tali negatività saranno aggravate dalle particolari condizioni orografiche della Valle Peligna, tra le quali spicca il fenomeno dell'inversione termica.
- l'impatto sulla salute della popolazione residente sarebbe molto importante. Ci si riferisce a condizioni patologiche quali bronco-pneumopatie, cardiopatie, vasculopatie (es. ictus), diabete di tipo I etc. Patologie il cui fattore eziologico è il particolato emesso dai camini della centrale. Un impatto importante sulla salute lo ha il particolato secondario e gli inquinanti in fase gassosa come ad esempio gli NOx (testo allegato: capitolo 5 di "Patologia Ambientale" Edizioni Minerva Medica M. Proietti e C. Di Rienzo);
- ci saranno emissioni di gas climalteranti tra i quali rientra, oltre alla CO₂ (biossido di carbonio) e N₂O (protossido d'azoto) il metano, combustibile che viene ritenuto insostenibile anche in termini di costi. Tutto ciò è in aperta contraddizione con gli obiettivi con l'Accordo di Parigi finalizzati a combattere il riscaldamento globale e a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
- certamente, rispetto a quelle alimentate a carbone, quelle a metano sono centrali con minore impatto ambientale, ma sugli effettivi danni alla salute non esistono molti studi. I pochi disponibili descrivono bene i danni alla popolazione residente nelle vicinanze dell'impianto. Ne esiste uno del dottor Agostino Di Ciaula "Emergency visits and hospital admissions in aged people living close to a gas-fired power plant" (allegato già prodotto) che riporta le

ripercussioni negative sulla salute dei residenti nelle vicinanze di una centrale turbogas (nel raggio di cinque chilometri). La centrale oggetto di studio del dottor Di Ciaula è certamente maggiore in termini di potenza, tuttavia è diversa la conformazione orografica del territorio. La nostra è peggiore perché risente del fenomeno dell'inversione termica; inoltre, e sembra paradossale, avendo sul territorio la presenza di boschi, la concentrazione dell'ozono aumenterà con il particolato;

- qualora sciaguratamente dovesse essere attivata anche la centrale di compressione Snam di Case Pente, che dista circa sei km da quella in oggetto, la città di Sulmona si troverebbe al centro di due fonti inquinanti con ulteriore aumento del rischio a carico della salute della popolazione;
- a distanza molto ravvicinata con la turbogas della Metaenergia vi sono grandi esercizi commerciali ed impianti sportivi frequentati assiduamente da numerose persone;
- la centrale turbogas della Metaenergia, oltre che dannosa è anche inutile in quanto per assicurare il "bilanciamento" dei flussi di energia vi sono altre soluzioni più economiche ed efficaci come il pompaggio idroelettrico gestito dall'ENEL e per il quale esiste una potenzialità inutilizzata di circa sei GW.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta municipale a:

- richiedere una rivisitazione dell' AIA a seguito dei fatti sopraggiunti riguardanti la realizzazione della centrale SNAM in una altra zona della Città;
- richiedere alla Regione le motivazioni per le quali l' Arta ha considerato inizialmente l' opera come una modifica sostanziale all' impianto, successivamente la Regione ha invece ritenuto modificare la procedura ed ha considerato l' opera come una modifica non sostanziale all' impianto esistente;
- richiedere il pieno rispetto delle norme miranti alla tutela preventiva della salute dei cittadini, tra cui il monitoraggio *ante operam* della qualità dell'aria;
- accertare se siano rispettate pienamente le norme miranti a garantire l'incolumità di persone e beni, stante la prossimità di un impianto pericoloso, quale la centrale di cui trattasi, con luoghi frequentati da molti cittadini;
- approfondire la tematica in oggetto nell' apposita commissione ambiente;
- promuovere un incontro con la proprietà interessata all' intervento e successivamente una specifica assemblea pubblica;
- valutare all'esito delle verifiche di cui ai punti che precedono ogni utile iniziativa a tutela della salute pubblica.

Il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, recepisce il su riportato ordine del giorno, che, pertanto,
CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 24 del 07/06/2022

ai sensi dell' art. 55, comma 3, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari non viene posto in votazione.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
GEROSOLIMO CRISTIANO

Segretario Generale
DI CRISTOFANO GIOVANNA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1816

Il 22/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 24 del 07/06/2022 con oggetto: **Ordine del giorno sulla Centrale Termoelettrica Metaenergia.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da ANTONIO MANGIARELLI il 22/06/2022.